RIDUZIONE DEI COSTI ENERGETICI PER GLI IMPIANTI SPORTIVI

Ancona 8/10/2010



Natura del Credito Sportivo

Banca istituita con Legge 24 dicembre 1957, n. 1295

L'Istituto, banca pubblica ai sensi e per gli effetti dell'articolo 151 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, è Ente di diritto pubblico con gestione autonoma.

Enti fondatori

Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.)

Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

Altri Enti partecipanti

- Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.
- Assicurazioni Generali S.p.A.
- **❖** Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
- Dexia Crediop S.p.A.
- Intesa San Paolo S.p.A.
- UniCredit S.p.A.
- Banco di Sardegna S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 14 della legge 24 dicembre 2003, n. 350, l'Istituto opera nel settore del credito per lo sport e le attività culturali.

In tali settori l'Istituto esercita l'attività bancaria (...) esercitando il credito, sotto qualsiasi forma.

Esercita ogni altra attività finanziaria (...) .

Rientrano pertanto nell'ambito delle attività proprie dell'Istituto il credito:

- per la costruzione, l'ampliamento, l'attrezzatura ed il miglioramento di impianti sportivi e/o strumentali all'attività sportiva ivi compresa l'acquisizione delle relative aree;
- per l'acquisto di immobili da destinare ad attività sportive o strumentali a queste;
- per la promozione della cultura sportiva;
- per la gestione degli impianti sportivi e la realizzazione di eventi sportivi;
- per finanziare iniziative di sostegno e sviluppo delle attività culturali;
- per l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione ed il miglioramento di luoghi ed immobili destinati ad attività culturali o strumentali ad essa.

L'Istituto può finanziare <u>ogni altra attività ed investimento</u> <u>connessi</u> al settore dello sport e dei beni e delle attività culturali. (...)

Destinatari del credito secondo lo Statuto

- Comuni, Province e Regioni;
- Enti Pubblici;
- Coni Servizi S.p.A.;
- Federazioni Sportive Nazionali.
- Società, Associazioni Sportive, ed Enti di promozione sportiva riconosciute dal C.O.N.I., Società, Associazioni culturali.
- Enti di promozione culturale e dello spettacolo.
- Nonché ogni altro soggetto pubblico o privato che persegua <u>anche indirettamente</u>, finalità sportive, ricreative e di sviluppo dei beni e delle attività culturali.

L'Istituto indirizza le proprie attività creditizie e finanziarie prevalentemente nel settore dello sport.

Natura dei finanziamenti dell'ICS all'impiantistica sportiva

Mutui di scopo che beneficiano di agevolazioni pubbliche e che obbligano l'Istituto per il Credito Sportivo a verificare l'effettivo utilizzo delle somme erogate per la realizzazione delle opere sportive alle quali erano state destinate.

<u>Fondo Speciale per contributi negli interessi sui mutui</u> Fondo alimentato con il versamento da parte del

C.O.N.I. dell'aliquota del 2,45% calcolata sugli incassi lordi del concorso pronostici (Totocalcio, Totogol, ecc.).









- □ L'industria dello sport vanta un notevole ritardo nell'utilizzo e nell'impiego di risorse rinnovabili e in generale del risparmio energetico. Dei 149.000 impianti sportivi presenti sul territorio nazionale circa il 3% è stato riqualificato in ottica di efficientamento energetico.
- □ Il consumo energetico costituisce una delle principali voci di spesa nella gestione degli impianti (es. A Roma un impianto funzionale di media grandezza comprendente campi sportivi aperti, palestre, piscine arriva facilmente a consumare 4.500 MWh l'anno di energia termica e 710 MWh l'anno di energia elettrica pari al fabbisogno termico di 500 unità abitative e il fabbisogno elettrico di 250 famiglie).

Contributi negli interessi



Enti locali

0,80%

(per mutui superiori ai 15 anni il contributo viene distribuito sulla maggiore durata)

Privati ed enti pubblici diversi dagli Enti Locali Contributo pari agli interessi di un mutuo all'1,20%

In fase di istruttoria, ai fini della concessione del contributo in conto interessi, è acquisito un parere in linea tecnico-sportiva sul progetto delle opere da realizzare, espresso dagli organi tecnici periferici e centrali del C.O.N.I.:

- CONI provinciale per i progetti di importo fino a €.1.032.913,80;
- □ Commissione Impianti Sportivi del CONI di Roma per i progetti di importo superiore a €.1.032.913,80.
- (E' stato approvato un nuovo regolamento C.O.N.I. che riduce ulteriormente i tempi di emissione dei pareri e introduce procedure informatizzate).

Finanzia, <u>senza limite d'importo</u>, la realizzazione degli impianti per la produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili e degli interventi di efficientamento energetico.

Spese Finanziabili:

MUTUO ENERG TICO

Fino al 100% dell'investimento compresa IVA (IVA esclusa per i soggetti che la possono recuperare) e spese sostenute per progettazione, studi di fattibilità e consulenza/audit energetico purché connessi all'investimento;

per impianti fotovoltaici anche <u>validazione e verifica progetto</u> da parte di società di fiducia dell'ICS, <u>polizza "all risks"</u> contro i rischi diretti (danni atmosferici, furto, incendio ecc.) e indiretti (fermo impianto per danni assicurati), **polizza** diretta ad assicurare il <u>mantenimento costante della produzione di energia elettrica</u> dei moduli fotovoltaici per tutta la durata del mutuo o equivalente garanzia di performance fornita dal costruttore.

Durata:

- Privati ed Enti Pubblici diversi dagli EE.LL. di norma fino a massimo 20 anni
- Enti locali di norma fino a 25 anni

Forma tecnica:

Finanziamenti chirografari, ipotecari o garantiti da delegazione di pagamento (EE.LL.)

Spese d'istruttoria:

- 0,3% dell'importo del finanziamento, con un minimo di € 200,00.
- Nessuna spesa per i mutui ad EE.LL.

Rimborso:

Rate mensili o semestrali

Imposta sostitutiva:

- Privati ed Enti Pubblici diversi dagli Enti Locali: 0,25% sull'importo del finanziamento da versare all'atto dell' erogazione;
- Enti Locali: nessuna imposta prevista.

Garanzie:

- garanzia reale, mobiliare o immobiliare, personale o fideiussoria (anche comunale ex art. 207 TUEL);
- Per gli EE.LL. delegazione di pagamento.

Erogazione:

in contanti in <u>unica soluzione</u> ovvero mediante <u>somministrazioni</u> <u>parziali</u>, di solito:

- **❖ 30% all'ordine su presentazione fatture**;
- ❖ 30% alla consegna del materiale su presentazione fatture;
- ❖ 40% su presentazione del certificato di collaudo finale dell'impianto e se presente dopo il perfezionamento della cessione del credito (conto energia GSE).

L'Istituto può effettuare le <u>erogazioni direttamente ai fornitori</u> <u>e/o installatori</u> dell'impianto.

Preammortamento:

Sino ad un massimo di 18 mesi.

A tasso variabile. Il tasso variabile viene determinato prendendo come riferimento EURIBOR 6 MESI 360 aumentato di una maggiorazione (spread) uguale a quella applicata ai tassi di interesse di ammortamento.



per impianti fotovoltaici

Fino ad un massimo di € 350.000,00 può essere garantito dalla sola cessione del credito vantato nei confronti del GSE c.d. "Conto energia".

Per importi superiori tale garanzia può essere integrata dalle consuete garanzie e da:

- mandato a vendere sull'impianto fotovoltaico finanziato;
- eventuali <u>proventi</u> derivanti dalla <u>vendita di energia elettrica;</u>
- privilegio sui pannelli solari;
- polizza con vincolo a favore dell'Istituto sul mantenimento della produzione costante di energia dei moduli fotovoltaici per l'intero ammortamento del mutuo o equivalente garanzia di performance fornita dal costruttore.

E' inoltre prevista polizza assicurativa all risks sull'impianto fotovoltaico, vincolata a favore dell'Istituto contro i rischi diretti e indiretti

Condizioni dei finanziamenti

Enti locali

Mutui a tasso fisso

```
Mutui fino a 10 anni I.R.S. 7 anni + 1,20 p.% (3,314%)
Mutui fino a 15 anni I.R.S. 10 anni + 1,65 p.% (4,318%)
```

Mutui fino a 20 anni I.R.S. 12 anni + 1,70 p.% (4,538%)

Mutui fino a 25 anni I.R.S. 15 anni + 1,90 p.% (4,893%)

Mutui a tasso variabile

Mutui fino a 10 anni Euribor 6 mesi 360 + 1,30 p.% (2,49%)

Mutui fino a 15 anni Euribor 6 mesi 360 + 1,70 p.% (2,89%)

Mutui fino a 20 anni Euribor 6 mesi 360 + 1,75 p.% (2,94%)

Mutui fino a 25 anni Euribor 6 mesi 360 + 1,95 p.% (3,14%)

Condizioni dei finanziamenti

Privati ed Enti pubblici diversi dagli enti locali

Mutui a tasso fisso

I.R.S. di durata pari a quella del mutuo + spread max 3,50%

Mutui a tasso variabile

Euribor a 6 mesi 365 (1,207%)+ spread max 3,50%

Lo spread viene determinato in base alla rischiosità dell'operazione di mutuo (soggetto, tipo d'intervento, garanzia offerta, durata del mutuo)

ENTI PUBBLICI TERRITORIALI

Documentazione per la concessione:

- Domanda di mutuo;
- Relazione tecnica con quadro economico e computo metrico estimativo (progetto definitivo);
- Apposita certificazione a firma dei responsabili amministrativo e tecnico (approvazione progetto, rispetto limiti indebitamento e patto stabilità).

Stipula del contratto di mutuo:

Avviene secondo la forma giuridica della scrittura privata mediante scambio di corrispondenza ed è subordinata alla ricezione della determina dirigenziale di assunzione del mutuo.

Erogazione:

Di norma il 31 dicembre dell'anno di stipula con possibilità di anticipazioni in preammortamento.

PRIVATI ED ENTI PUBBLICI DIVERSI DAGLI EE.LL. Documentazione per la concessione:

- Domanda di mutuo;
- Atto costitutivo e statuto vigente;
- Certificato d'iscrizione nel registro delle persone giuridiche (se associazioni con personalità giuridica);
- Estratto del libro soci (se associazioni senza personalità giuridica);
- Bilanci approvati relativi agli ultimi tre esercizi, completi di nota integrativa, eventuali relazioni sulla gestione degli amministratori e del collegio sindacale, verbali di approvazione dell'assemblea dei soci;
- Business plan dell'investimento che contenga le seguenti informazioni: dimensione e tipologia impianto, stima produzione annua attesa di energia elettrica, costi di installazione e gestione, flussi economici e finanziari attesi;

Segue documentazione per la concessione:

- Documento comprovante la disponibilità dell'area interessata dall'impianto da finanziare, di durata almeno pari a quella del mutuo;
- DIA (o comunicazione di inizio lavori o altro provvedimento equivalente), ai sensi della normativa vigente in materia urbanistica;
- Progetto definitivo/esecutivo completo (disegni, relazione tecnica, quadro economico di spesa, cronoprogramma delle attività che preveda le tempistiche di installazione, l'entrata in funzione ed i flussi economico/finanziari) – con gli estremi del provvedimento comunale autorizzativo, vistato dal CONI e munito di ogni altra autorizzazione prevista dalla legislazione vigente
- Documentazione relativa alle garanzie.

Documentazione specifica per mutuo fotovoltaico:

- Documentazione (copia fatture e bollette) attestante le spese per energia elettrica sostenute dal produttore negli ultimi tre anni (o meno in relazione alla data di entrata in funzione dell'impianto sportivo);
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal legale rappresentante, che, per l'impianto fotovoltaico finanziato non incorre nelle condizioni di cui all'art. 9, commi 1-4 del D.M. 19/2/2007 (fruizione di incentivi in c/capitale eccedenti il 20% del costo d'investimento, beneficio di certificati verdi ecc.) secondo fac-simile fornito dall'Istituto;

Documentazione specifica per mutuo fotovoltaico:

- Autorizzazione all'installazione e all'esercizio dell'impianto, pari almeno alla durata del mutuo, sottoscritta secondo il fac-simile ICS dal proprietario del sito dove è ubicato l'impianto se diverso dal soggetto beneficiario (contratto locazione o comodato o titolo di provenienza) o copia delibera di approvazione del progetto se il proprietario è un ente locale;
- Dichiarazione sostitutiva secondo il fac-simile ICS a firma congiunta del soggetto responsabile dell'impianto e del progettista o direttore dei lavori o tecnico abilitato che, in base alla normativa di riferimento in vigore, non è necessario acquisire ulteriori provvedimenti/autorizzazioni (compresa eventuale Valutazione d'Impatto Ambientale) oltre quello fornito.

Segue documentazione specifica per mutuo fotovoltaico:

L'Istituto potrà disporre, ai fini della concessione, una validazione tecnica del progetto da parte di una struttura di fiducia per verificare qualità e valore economico dell'impianto e correttezza della documentazione finalizzata al "conto energia".

Le spese relative alla validazione tecnica sono a carico del mutuatario e finanziabili col mutuo.

Stipula contratto di mutuo:

- Per atto pubblico dopo perfezionamento delle garanzie e delle eventuali polizze e contratti di manutenzione ordinaria;
- Erogazioni su presentazione di S.A.L.;
- Atto di erogazione finale a saldo in forma di atto pubblico; Per mutuo fotovoltaico con cessione "Conto energia"
- Copia della convenzione per il riconoscimento della tariffa incentivante da parte del GSE;
- Atto pubblico o scrittura privata autenticata da Notaio di cessione del credito vantato dal produttore nei confronti del GSE.

Esempio mutuo fotovoltaico:

Impianto di 50 kW di potenza posizionato su una pensilina di parcheggio (campo sportivo) con superfici coperte di circa 600 m² (50 auto)

Località: Roma

Investimento: € 260.000,00 (impianto FV, validazione progetto, polizza all risks)

Finanziamento ICS: € 260.000,00

Durata: 20 anni

Tipologia: Impianto totalmente integrato

Energia elettrica prodotta/anno: ~ 68.000,00 kWh

Tariffa Conto Energia: € 0,422/kWh (fino al 31/12/2010)

Tasso d'interesse*: 4,639 % (IRS 20 anni 3,087% + spread 2,50% – contributo ICS

0,9477% - contributo totale € 33.222,40)

TAEG/ISC: 4,70%

Rata mutuo annua: € 20.090,56

Costo annuo di manutenzione: € 2.000,00

GSE tariffa incentivata annua "Conto energia": ~ € 28.700,00

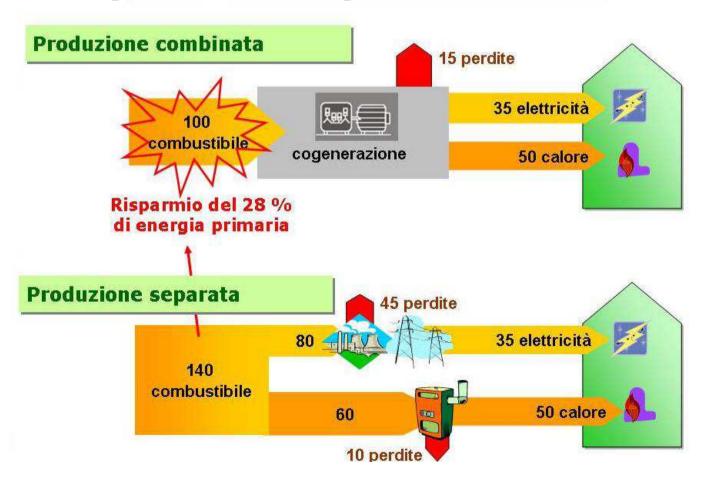
Modalità: Scambio sul posto – con energia immessa in rete pari a quella prodotta. **Costo unitario energia risparmiata:** ~ € 0,15/kWh **totale** € ~ 10.000,00 €/annuo

Tot. ricavi dal GSE: ~ 39.000,00 €/annuo **Tot. costi ed esborsi:** ~ 22.000,00 €/annuo **Flusso positivo annuo:** ~ 17.000,00 €/anno **Ricavi netti (20 anni):** ~ € **340.000,00**

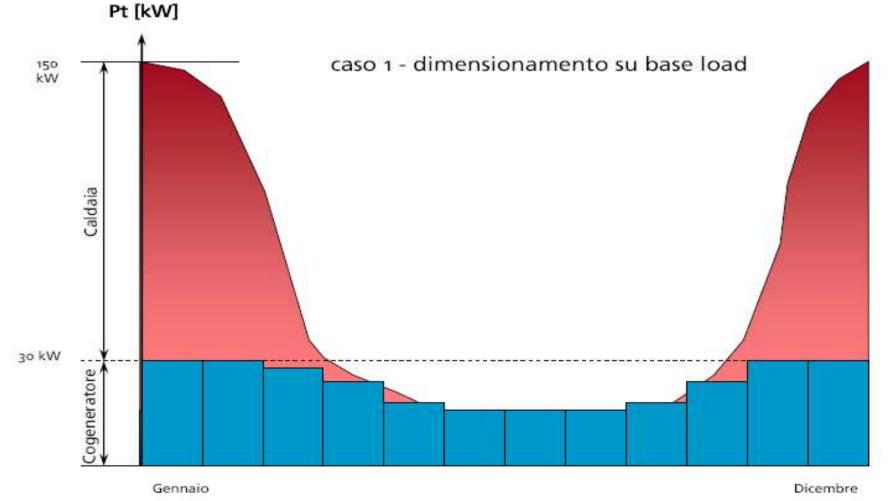
Tempo ritorno capitale investito: 10 anni

^{*}IRS a 20 anni del 6/10/2010, contributo in c/interessi ICS dell'1,20% quantificato in misura pari alla quota interessi di un mutuo ad un tasso dell'1,20% di eguale importo e durata di quello mutuato

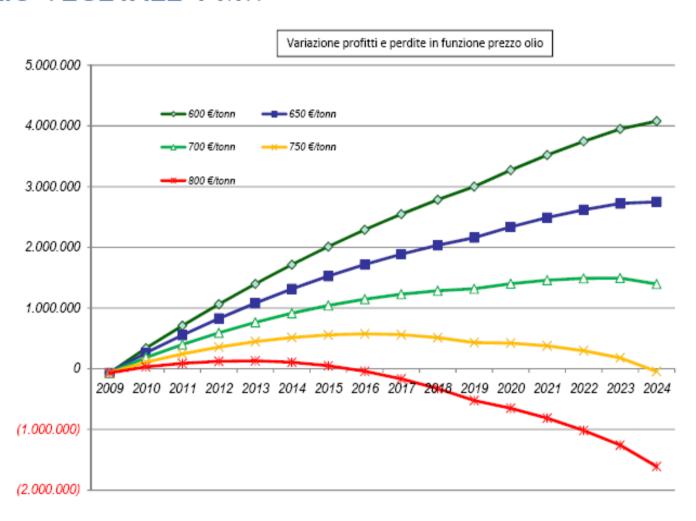
Oltre agli impianti fotovoltaici e solari termici l'ICS può finanziare anche gli impianti di cogenerazione particolarmente indicati per l'utilizzo sportivo: le piscine e i centri sportivi sono considerate utenze privilegiate per la cogenerazione in quanto caratterizzate da una domanda piuttosto costante nel tempo di energia termica e di energia elettrica.



Il corretto dimensionamento dell'impianto di cogenerazione per massimizzare il rendimento, lo sfruttamento di tutta l'energia prodotta (termica ed elettrica) e ridurre i costi di manutenzione espressi in €/kWh, dovrebbe essere tarato sul fabbisogno termico di base (non quello di picco solitamente registrato nei mesi invernali).



FLUTTUAZIONE REDDITIVITA' IMPIANTO DI COGENERAZIONE OLIO VEGETALE 1 MW



Gli impianti di cogenerazione possono essere garantiti da cessione del credito vantato dal mutuatario nei confronti del Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (GSE) in relazione al riconoscimento della Tariffa onnicomprensiva.

Per i mutui garantiti da cessione del credito vantato nei confronti del GSE o per i quali l'incentivo del GSE costituisce elemento determinante ai fini della capacità di rimborso del mutuo occorre validazione tecnica del progetto, da parte di una struttura tecnica di fiducia di ICS

Documentazione:

- Quella tipica del mutuo energetico;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal produttore, che, l'impianto di cogenerazione finanziato non incorre nel divieto di cumulo d'incentivi di cui all'art. 2, comma 152, della L. n. 244 del 24/12/2007;
- Polizza diretta ad assicurare il mantenimento entro parametri prefissati del prezzo del combustibile.

Impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili:

 Qualifica IAFR (Impianto Alimentato da Fonti Rinnovabili) riconosciuta dal GSE;

Impianti alimentati da fonti energetiche <u>diverse</u> dalle rinnovabili:

 Riconoscimento da parte del GSE del funzionamento in cogenerazione dell'impianto

Sito Internet: www.creditosportivo.it e-mail: info@creditosportivo.it

Referente Commerciale di Zona FRANCESCO MARROCCHI 347 411 50 21

NUMERO VERDE 800 298278

Sede Legale: Via A. Farnese, 1 - 00192 Roma

Uffici: Via G. Vico, 5 - 00196 Roma

Tel. 06.324981 - Fax 06.3612143